Liceo "Marie Curie" (Meda) Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2017/18

| CLASSE | Indirizzo di studio |
|--------|---------------------|
| 3 BL | Liceo Linguistico |

| Docente | Prof.ssa Silvia Di Blas |
|---|-------------------------|
| Disciplina | Scienze Naturali |
| Monte ore settimanale nella classe | due ore |
| Documento di Programmazione disciplinare presentata in data | |
| 23 Ottobre 2017 | |

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

Gli alunni sono interessati e partecipano all'attività didattica. Il comportamento in classe è nel complesso corretto, ma a volte tende alla distrazione e chiacchiera. Dal punto di vista del profitto, il quadro complessivo è soddisfacente; emergono delle fragilità associabili ad un metodo di studio non adeguato alle richieste e ad alcune lacune pregresse. Una buona parte degli alunni mostra di possedere discrete capacità, non mancano le eccellenze.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali

Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

| Livello critico | Livello basso | Livello medio | Livello alto |
|-------------------|-----------------------------------|---------------|--------------|
| (voto n.c. 2-3-4) | (voti inferiori alla sufficienza) | (voti 6-7) | (voti > 7) |
| N. 2 alunni | N. / | N. 11 alunni | N. 10 alunni |

| JN 11 DI KILEVAZIONE DEI DA 11 |
|---|
| $\ \square$ griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se si, specificare quali griglie) |
| ☐ tecniche di osservazione |
| □ test d'ingresso |
| □ colloqui con gli alunni |
| □ colloqui con le famiglie |
| □ X altro: Verifica scritta |

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale Scientifico-tecnologico

| Competenze disciplinari del Secondo Biennio definite all'interno dei dipartimenti | Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza |
|---|---|

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

| Primo bienni | | | |
|------------------------------------|--|-------|---|
| Compete | enze | Abili | tà |
| ana app nati rico forr | servare, descrivere ed dizzare fenomeni partenenti alla realtà urale e artificiale e pnoscere nelle sue varie me i concetti di sistema e complessità | 0000 | raccogliere i dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali organizzare e rappresentare i dati raccolti interpretare i dati presentare i risultati dell'analisi utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema analizzare in maniera sistematica un determinato ambiente in termini di struttura e di funzioni analizzare in maniera sistematica un determinato organismo in termini di struttura e funzioni |
| e qu fend tras | alizzare qualitativamente uantitativamente omeni legati alle sformazioni di energia a tire dall'esperienza | 0 | interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano |
| □ il Di □ la st □ scar | grammi e schemi logici ap NA e la genetica truttura della materia | - | i ai fenomeni osservati sformazioni chimiche: aspetti termodinamici e |

| equilibri chimici |
|--|
| reazioni acido-base |
| ossidoriduzioni |
| le principali caratteristiche dei minerali e delle rocce |
| le principali caratteristiche dei composti organici |
| le principali reazioni dei composti organici |
| aspetti anatomici e fisiologici dell'organismo umano |
| concetto di salute |

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

CHIMICA

Dall'atomo ai composti inorganici e organici Modulo 1: l'atomo, i modelli del passato

- Le proprietà elettriche della materia
- La scoperta delle particelle subatomiche (tubo di Crookes, raggi catodici e anodici, loro proprietà)
- Caratteristica delle particelle subatomiche (elettrone, protone, neutrone)
- Primi modello atomici: modello compatto e modello nucleare (modello di Thomson, esperimento di Rutherford, modello di Rutherford)
- Numero atomico, numero di massa, isotopo, ione
- La doppia natura della luce (Newton e Huygens, onda e sue caratteristiche, spettri atomici, quanti di energia)
- Modello atomico di Bohr

Modulo 2: il modello a d orbitali

- Meccanica ondulatoria (De Broglie)
- Meccanica delle matrici (Heisenberg)
- L'equazione d'onda di Schrodinger, l'orbitale
- I numeri quantici
- La configurazione elettronica: regole di riempimento degli orbitali

Modulo 3: il sistema periodico e le proprietà periodiche

- La tavola di Mendeleev
- la tavola periodica e la configurazione elettronica
- Le proprietà periodiche degli atomi (dimensione, energia di ionizzazione, affinità elettronica, elettronegatività)

Modulo 4: il legame chimico

- Legami primari e secondari, energia di legame, regola dell'ottetto
- Legame covalente
- Legame covalente dativo, mesomeria
- Legame ionico
- Legame metallico
- Geometria molecolare (teoria VSEPR, molecole di altre forme)
- Limite teoria VSEPR, la teoria del legame di valenza (VB)
- Limite della teoria del VB: ibridazione
- Teoria dell'orbitale molecolare (MO)
- Legami deboli, interazioni intermolecolari

Modulo 5: le classi dei composti inorganici e la loro nomenclatura

- Valenza e numero di ossidazione
- Classificazione dei composti inorganici
- Nomenclatura tradizionale
- Nomenclatura IUPAC

BIOLOGIA

Modulo 1: biologia molecolare, genetica ed evoluzione

- Le basi chimiche dell'ereditarietà
- Codice genetico e sintesi delle proteine
- La regolazione dell'espressione genica
- Genetica di virus e batteri
- La genetica classica
- La genetica e lo studio dei processi evolutivi
- Origine e modelli evolutivi

Modulo 2: il corpo umano

- I sistemi scheletrico e muscolare
- Il sistema cardiovascolare
- Il sistema respiratorio
- Il sistema digerente
- il sistema escretore e la termoregolazione
- I sistemi linfatico e immunitario
- Il sistema nervoso
- Il sistema endocrino
- Il sistema riproduttore

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

5. METODOLOGIE

Lezioni frontali e attività di laboratorio.

Utilizzo di una "didattica attiva" che coinvolga gli studenti nella partecipazione attraverso brain storming, ricerca, problem-solving, discussione guidata.

6. AUSILI DIDATTICI

Testi in adozione

BIOLOGIA

H. Curtis et al.

Invito alla biologia.blu

Biologia molecolare, genetica ed evoluzione. Il corpo umano con Biology in English volume unico ZANICHELLI

CHIMICA

A.Bargellini / M.Crippa / D.Nepgen

CHIMICA PER CAPIRE per il 2° biennio dei Licei

D. Dall'atomo ai composti chimici inorganici e organici volume 3 LE MONNIER

Attrezzature ed ambienti per l'apprendimento

Aula con LIM, laboratorio, biblioteca.

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Recupero curricolare

recupero in itinere, settimana di sospensione / IDEI, studio individuale

Recupero extra-curricolare

sportello help

Valorizzazione eccellenze

partecipazione a gare di carattere scientifico, eventuali proposte di approfondimenti

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

| Conoscenze | massimo valore 4 |
|--|------------------|
| □ Scorrette e limitate. Superficiali □ Corrette ma con errori □ Corrette ed approfondite | 1 2-3 4 |
| Competenze | massivo valore 3 |
| Elenca semplicemente nozioni assimilate. Compie salti logici Applica correttamente formule, regole e nozioni assimilate anche nella risoluzione di problemi Organizza i contenuti dello studio in modo completo | 1 2 2 |
| Capacità | |
| Comprende la richiesta ma non riesce ad organizzare la risposta Tratta gli argomenti in modo sufficientemente chiaro, nonostante alcune imprecisioni si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico | 1 2 3 |

| TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA | NUMERO PROVE DI VERIFICA |
|--|--------------------------|
| Le prove di verifica saranno condotte sia in forma scritta sia in forma orale così da riuscire a monitorare costantemente il processo di apprendimento e il profitto della classe. | _ |

9. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

| Comunicazione nella madrelingua |
|---|
| Comunicazione in lingue straniere |
| Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e |
| tecnologico |
| Competenza digitale |
| Imparare ad imparare |
| Competenze sociali e civiche |
| Senso di iniziativa e di imprenditorialità |
| Consapevolezza ed espressione culturale |
| |

Si fa riferimento alle "conoscenze, capacità, attitudini" delineate dal Consiglio di classe.

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza
 - 1.1 Profilo generale della classe
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati
- 2. Quadro delle competenze
 - 2.1 Articolazione delle competenze
- 3. Contenuti specifici del programma
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari
- 5. Metodologie
- 6. Ausili didattici
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate ed eventuale valorizzazione delle eccellenze
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti
- 9. Competenze chiave europee